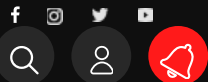


fanpage.it



COMMENTA

CONDIVIDI

1.301

Il ceppo europeo del coronavirus più contagioso e mutevole dell'asiatico: la ricerca italoamericana

Analizzando oltre 200 sequenze genomiche del coronavirus SARS-CoV-2, un team di ricerca italo-americano ha osservato che il ceppo presente in Europa e in America presenta una mutazione che lo rende più mutevole e contagioso di quello asiatico. La mutazione, emersa lo scorso 9 febbraio nel Regno Unito, interessa un enzima coinvolto nella replicazione del patogeno.

SALUTE

15 APRILE 2020 10:43

di Andrea Centini



ATTIVA GLI AGGIORNAMENTI

Coronavirus

7186 CONTENUTI SU QUESTA STORIA



Sileri: "Riaprire il 4 maggio? Sono ottimista, ma virus circolerà finché non ci sarà un vaccino"

Secondo il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, il prossimo 4 maggio sarà effettivamente possibile passare alla Fase 2 e cominciare a riaprire: "Sono molto ottimista. Credo che i contagi continue... possibile finché il virus circola".



2

ULTIMO AGGIORNAMENTO
13 minuti fa

Coronavirus news 16 aprile

Le notizie sul Coronavirus in Italia e nel mondo di giovedì 16 aprile, con i dati aggiornati sull'andamento del contagio da Covid-19. Sono 165.155 i casi Covid positivi in Italia, di cui 21.645 morti e

Com'è ormai evidente dai risultati di vari studi, il **coronavirus SARS-CoV-2** non è rimasto uguale a sé stesso dopo aver compiuto il salto di specie (**spillover**) da animale a uomo alla fine dello scorso anno in Cina, ma **replicazione** dopo replicazione, a causa delle **mutazioni** casuali emerse nel suo codice genetico, ha dato vita a diversi **ceppi** differenti che si sono diffusi nel mondo. Di questi "discendenti", quello che sta circolando in Europa e in America non solo sarebbe più mutevole del ceppo asiatico, ovvero con un **tasso di mutazione** superiore, ma anche più **contagioso**. Ciò potrebbe spiegare il dilagare della **pandemia** nel Vecchio Continente e negli Stati Uniti, dove le curve di contagio sono schizzate alle stelle, mentre quelle asiatiche sono risultate sempre più piatte (alcuni scienziati associano questa differenza anche all'uso comune che si fa in Asia delle **mascherine chirurgiche**).

A determinare le caratteristiche del coronavirus "occidentale" è stato un team di ricerca internazionale composto da scienziati dell'Istituto di Virologia Umana dell'Università del Maryland, dell'Unità di statistica medica ed epidemiologia molecolare dell'Università Campus Biomedico di Roma, dell'Università di Trieste e della Elettra Sincrotrone e della Ulisse BioMed del capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Gli scienziati, coordinati dal professor Robert Charles Gallo (uno degli scopritori del retrovirus dell'HIV, responsabile dell'AIDS) e dall'epidemiologo molecolare Massimo Ciccozzi, sono giunti alle loro conclusioni dopo aver analizzato oltre 200 **sequenze genomiche** del SARS-CoV-2 ottenute da **campioni biologici** estratti da pazienti di tutto il mondo, tra la fine del 2019 e marzo 2020. Le sequenze prese in esame sono caricate sulle banche dati genetiche internazionali National Center for Biotechnology Information (NCBI) e Global Initiative on Sharing All Influenza Data (GISAID), dove tutti gli scienziati possono inserire le proprie e consultare quelle degli altri per studi ad hoc.

Ma cosa hanno scoperto esattamente i ricercatori? Dall'analisi delle sequenze hanno notato l'emersione di una specifica mutazione nei ceppi di coronavirus presenti in Europa e America, verificatasi lo scorso 9 febbraio. Coinvolge un enzima chiamato "polimerasi RNA dipendente". Poiché questa molecola gioca un ruolo fondamentale nella replicazione del coronavirus all'interno delle cellule umane e controlla la sua capacità di mutare, con la sua mutazione il virus è diventato più "instabile", determinando un potenziale tasso di mutazione e una contagiosità superiori. Da quando questa modifica è emersa nel lignaggio europeo, del resto, è stato registrato un vero e proprio boom di contagi, come mostra la **mappa interattiva** messa a punto dall'Università Johns Hopkins. Secondo alcuni studiosi, in America la diffusione della **COVID-19** (l'infezione scatenata dal coronavirus) sarebbe legata proprio al ceppo circolante in Europa, e non a quello asiatico. Nel mondo, in base ai risultati di uno **studio guidato da scienziati dell'Università di Cambridge**, ci sarebbero tre tipi di coronavirus (Tipo A, Tipo B e Tipo C) con caratteristiche differenti, ma i lignaggi sarebbero almeno 8, **secondo le rilevazioni del portale NextStrain.org**, dove vengono caricate le informazioni genetiche del coronavirus.

Le modifiche individuate nel coronavirus e il suo tasso di mutazione sono informazioni preziosissime per gli scienziati, poiché più il patogeno muta e maggiore è il rischio che la "memoria immunitaria" legata a un potenziale **vaccino** o a un'infezione pregressa possano non proteggere a lungo. C'è ancora molto da capire del nuovo virus, e laboratori di tutto il mondo sono impegnati nell'ottenere un vaccino **nel tempo più rapido possibile** (già partita la sperimentazione sull'uomo di 3 di essi); la speranza è che il virus possa essere

38.092... un campione di 150mila persone.



Il bollettino del 15 aprile sul Coronavirus: 165.155 contagiati di cui 38.092 guariti e 21.645 morti

I dati aggiornati della Protezione civile sui contagi da Coronavirus in Italia di mercoledì 15 aprile. Stando a quanto reso noto da Angelo Borrelli, il numero degli infetti al Covid-19 è salito a 165.155 (+2667 rispetto a ieri, 1127 i nuovi c... ieri).


[LEGGI TUTTA LA STORIA](#)


segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

eradicato prima che le mutazioni lo rendano più difficile da colpire. I [dettagli della ricerca italo-americana](#) sono stati pubblicati sulla rivista scientifica Journal of Translation Medicine, al momento in pre stampa.

Andrea Centini



Salute

Aggiungi un commento!

fanpage.it

SONDAGGI THE JACKAL F4 GO QUIZ YOU MEDIA SEGNALAZIONI CASTING APP IPHONE APP ANDROID



Per inviarci segnalazioni, foto e video puoi contattarci su: ✉ segnalazioni@fanpage.it - 💬 Facebook Messenger

Fanpage è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Napoli n. 57 del 26/07/2011.

Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Fanpage sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License".



Ove non espressamente indicato, tutti i diritti di sfruttamento ed utilizzazione economica del materiale fotografico presente sul sito Fanpage.it sono da intendersi di proprietà dei fornitori, LaPresse e Getty Images.

[PRIVACY POLICY](#) [MODIFICA CONSENSO](#) [REDAZIONE](#)

CIAOPEOPLE MEDIA GROUP